

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 113 del 30 luglio 2014

Eccezionali eventi meteo verificatisi nella giornata del 07 luglio 2014 nel territorio dei Comuni di Abano Terme, Noventa Padovana e Padova. Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Provvedimento necessario per fronteggiare l'emergenza verificatasi in alcune aree del territorio dei comuni in oggetto, interessate da tromba d'aria e nubifragio, con conseguente disagio per la collettività e danni a patrimonio pubblico e privato.

Il Presidente

PREMESSO che in data 06 e 07 luglio 2014 sono stati emessi dall'ARPAV - CFD - Servizio Meteorologico avviso e conseguente aggiornamento di possibili condizioni avverse, con probabilità medio-alta di peggioramento verso fine giornata verso le zone pianeggianti e con caratteristiche di precipitazioni a carattere temporalesco, localmente intense (forti rovesci, significative raffiche di vento, occasionali grandinate;

PREMESSO che le prescrizioni di Protezione Civile del 07 luglio 2014, in riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale come da avviso di condizioni meteorologiche avverse e conseguente aggiornamento dell'avviso di criticità idrogeologica e idraulica emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione Veneto, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, richiamavano la massima attenzione degli Enti in indirizzo per ogni opportuna azione di vigilanza e prevenzione in ordine ai fenomeni segnalati e agli eventuali effetti attesi sul territorio;

PREMESSO che le precipitazioni piovose a carattere di nubifragio e la tromba d'aria hanno causato, nei territori dei Comuni di Abano Terme (PD), Noventa Padovana (PD) e Padova, danni alle strutture pubbliche e private, caduta di numerosi alberi ad alto fusto con conseguente danneggiamento di aree a verde pubblico, danneggiamenti di molte alberature con conseguenti necessari interventi di verifica statica, potature o eventuale eliminazione; danni ad impianti semaforici e alla viabilità in generale; danni al patrimonio pubblico e privato, ai beni mobili registrati, a beni immobili sia pubblici che privati, con conseguente rischi di incolumità pubblica e disagi alla popolazione,

PRESO ATTO della richiesta di riconoscimento dello stato di crisi da parte dei Comuni di Abano Terme (PD), Noventa Padovana (PD) e Padova, consequenziali agli eventi emergenziali, che sono pervenute alla Sezione Protezione Civile, dalle quali è emersa subito evidente la quantità di danni provocati dal passaggio dei fenomeni meteo di eccezionale intensità;

RITENUTO pertanto, necessario attivare, secondo la normativa vigente, le procedure necessarie per fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio e le calamità causate dagli eventi sopra descritti;

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. a), della L.R. n. 11/2001, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente provvede alla dichiarazione dello stato di crisi per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di protezione civile;

VISTO che l'art. 105, comma 1, della medesima L.R. n. 11/2001, con cui si stabilisce che, per interventi urgenti in caso di crisi determinata da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento, secondo le modalità della L.R. n. 58/84 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 58/84 e s.m.i.;

VISTA la L. n. 225/92 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 112/98;

VISTA la L.R. n. 11/01;

decreta

1. E' dichiarato lo "Stato di Crisi" per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nella giornata del 07 luglio 2014, nei Comuni di Abano Terme (PD), Noventa Padovana (PD) e Padova;
2. Lo Stato di Crisi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001 costituisce declaratoria di evento eccezionale;
3. E' riconosciuta l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza;
4. Vengono attivati e garantiti i benefici previsti dal D.P.R. n. 194/2001 per il personale volontario attivato, come definito dall'art. 106, comma 1, lett. d) della L.R. n. 11/2001;
5. La Sezione Protezione Civile è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
6. La Sezione Protezione Civile è autorizzata, nei confronti degli enti e strutture che formulassero specifiche richieste, a ricorrere alle risorse di cui al "Fondo regionale di Protezione Civile", nei limiti delle disponibilità di bilancio, al fine di:
7. consentire l'attivazione del volontariato, ove necessario, in affiancamento all'opera delle strutture periferiche regionali, nonché delle Amministrazioni provinciali e comunali;
8. consentire l'esecuzione di interventi di carattere urgente, necessari a garantire la pubblica incolumità, nonché le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione;
9. acquisire con procedure d'urgenza eventuali attrezzature e mezzi necessari per fronteggiare situazioni di emergenza;
7. Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) della L.R. n. 11/2001 si fa riserva di trasmettere il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l'eventuale dichiarazione dello "Stato di Emergenza" di cui alla Legge n. 225/1992 e s.m.i.;
8. Di pubblicare il presente decreto nel BURVET.

Luca Zaia